

Relazione della Commissione Paritetica del DSMN

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi si è riunita il giorno 12/11/2013 presso gli uffici del Campus Scientifico per esaminare e discutere i Rapporti del Riesame relativi al corso di laurea triennale in Chimica e Tecnologie Sostenibili (CT7) e a quelli magistrali in Chimica e Tecnologie Sostenibili (CM7) e in Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali.

Sono presenti tutti i componenti la Commissione Paritetica (i prof. U. Matteoli, P. Riello, G. Albertin e gli studenti T. Canizzaro, T. Scattolin e A. Del Tedesco). E' presente anche la sig.ra M.T. Bettin, con funzione di segretario verbalizzante.

Inizialmente il prof. Matteoli illustra il contenuto dei vari Rapporti del Riesame, precedentemente inviati a tutti i componenti la Commissione Paritetica per consentire loro di verificare le proposte e i suggerimenti formulati. I presenti, all'unanimità, esprimono al prof. Matteoli e al prof. Riello l'apprezzamento per il lavoro svolto in occasione della stesura dei Rapporti, lavoro che risulta in linea con quanto emerso:

- a) da un esame generale della situazione dei vari corsi di laurea;
- b) da precedenti riunioni, anche informali, dei diversi componenti la Commissione Paritetica;
- c) analizzando le valutazioni che gli studenti hanno fornito sia sui singoli insegnamenti che sui servizi generali di Ateneo;
- d) da suggerimenti di alcuni docenti dei corsi di laurea in oggetto.

Esaminati e discussi, quindi, i diversi Rapporti di Riesame, la Commissione Paritetica esprime i seguenti pareri.

CT7

Per quanto riguarda le azioni correttive proposte per eliminare alcune criticità individuate nel corso di laurea triennale CT7, viene da tutti giudicata positivamente l'istituzione, dall'a.a. 2013-2014, di un pre-corso di Sicurezza nei Laboratori, che permetterà agli studenti appena immatricolati di apprendere le norme basilari sulla sicurezza e poter

quindi affrontare i corsi sperimentali (laboratori) con un minimo di preparazione e responsabilità verso l'utilizzo consapevole di sostanze talvolta dannose o pericolose per la salute.

Per quanto riguarda le problematiche legate al superamento dei corsi di Istituzioni di Matematiche ed Esercitazioni e di Fisica Generale 1 e Laboratorio, è stato stabilito di assegnare un tutor a ciascuno dei predetti insegnamenti con il compito di integrare le lezioni e le esercitazioni previste dal corso con altre ore dedicate allo svolgimento di appropriati esercizi. Ciò dovrebbe contribuire a facilitare il superamento dell'esame. A questo scopo si è deciso anche di ricercare un maggior coordinamento tra i corsi di matematica e fisica che dovrebbe risultare proficuo per gli studenti poiché molti degli argomenti del corso di matematica risultano propedeutici a quelli del corso di fisica.

La Commissione Paritetica, all'unanimità, valuta positivamente queste proposte, auspicando che contribuiscano a risolvere il problema del superamento dell'esame di Fisica Generale 1, che oggi, in parte, condiziona il raggiungimento della laurea nei tempi stabiliti (tre anni) di un gran numero di studenti.

Si è passati infine a valutare le novità introdotte nel terzo anno di corso, che viene attivato per la prima volta proprio quest'anno. La proposta di inserire alcuni argomenti di impiantistica chimica nell'insegnamento di Chimica Industriale 1 e Laboratorio risolverà certamente il problema di colmare le lacune lamentate dagli studenti del relativo curriculum, così come sarà di aiuto l'inserimento di alcuni concetti di quantomeccanica nel corso di Spettroscopia ed Esercitazioni, comune a tutti gli indirizzi.

La Commissione Paritetica apprezza e approva gli interventi fatti nel breve lasso di tempo intercorso tra il primo e il secondo Rapporto di Riesame e chiede di proseguire con le modifiche proposte nel Rapporto di Riesame stesso.

CM7

Si passa quindi a valutare le azioni correttive proposte per il corso di laurea magistrale CM7, sottolineando subito che il problema della mancata conoscenza delle principali nozioni di impianti chimici sollevato dagli studenti sembrerebbe aver trovato soluzione con gli interventi effettuati nella laurea triennale. Viene inoltre giudicato positivamente l'intervento che ha portato alla riduzione delle ore di laboratorio nei corsi di 6 CFU, alleggerendo così il carico didattico senza però alterare la qualità dei singoli insegnamenti. Anche la proposta di riorganizzare il programma di laboratorio del corso di Tecniche Analitiche Avanzate Mod. 2 trova il consenso della Commissione, perché consentirà agli studenti un più facile accesso all'uso diretto della strumentazione.

Alcune perplessità vengono invece sollevate da alcuni membri della Commissione sull'introduzione dei tre nuovi corsi a scelta, nell'area della Chimica Organica, Chimica Inorganica e Chimica Fisica, in luogo di un più "flessibile" percorso di studi che consentisse ad ogni studente di potersi specializzare in un'area tematica scegliendo un numero di corsi superiore ai due opzionali attuali.

Dopo una breve discussione, i componenti la Commissione Paritetica concordano unanimemente sulla necessità di arrivare alla specializzazione richiesta dalla componente studentesca, anche se resta chiaro a tutti che ciò richiederà tempi più lunghi di quelli avuti fino ad oggi a disposizione.

La Commissione prende quindi atto dello sforzo fatto e ritiene per ora sufficiente l'attivazione dei tre corsi "tematici".

CM11

Per quanto riguarda infine il corso di laurea magistrale interateneo in Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali (CM11), attivo da soli 3 mesi e appartenente alla classe LM53, questo sostituisce il corso CM8 della classe LM54.

Come discusso nell'apposito Rapporto di Riesame, molte delle scelte effettuate per definire la struttura di questo corso di laurea sono quindi derivate da un'analisi approfondita delle criticità emerse nel corso di laurea CM8, predecessore dell'attuale e appena disattivato.

Data la brevissima vita di questo nuovo prodotto formativo, solo alla fine del prossimo anno accademico sarà possibile individuarne eventuali criticità.

A conclusione della propria relazione, la Commissione Paritetica auspica anche un miglioramento dei servizi generali forniti dell'Ateneo, in particolare per quanto riguarda l'orario accademico delle lezioni e degli esami sia di laurea che di profitto in modo da metterli maggiormente in sintonia con le esigenze e le richieste degli studenti.